

# Assunzione di Maria

15 agosto 2017

Prima lettura *Ap 11,19a, 12,1-6A.10ab*

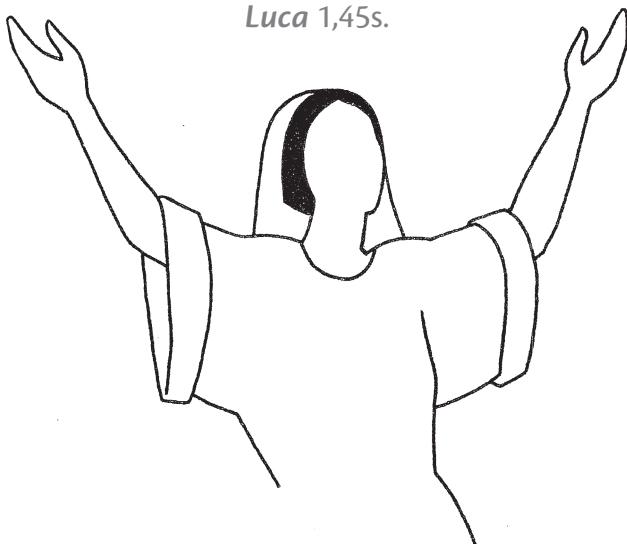
Seconda lettura *I Cor 15,20-27a*

Vangelo *Lc 1,39-56*

*Maria è la creatura umana che ha raggiunto la pienezza della salvezza. È però importante, nel celebrare le sue feste, non guardare tanto ai suoi "privilegi", quanto a ciò che ci unisce a lei, «nostra sorella nella fede». Ciò corrisponde a quel che pensava s. Teresa di Lisieux: «È bene parlare delle sue [di Maria] prerogative, ma bisogna soprattutto poterla imitare. Lei*

«L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore...»

*Luca 1,45s.*



*preferisce l'imitazione...». Maria, infatti, è immagine della chiesa: **nella sua luce vediamo la nostra destinazione**, perché come in lei ha operato lo Spirito di Dio, così anche in noi lo Spirito del Risorto porterà a compimento la nostra esistenza credente: lei è già quello che noi saremo!*

*Nella **prima lettura**, la Donna “vestita di sole...” diventa simbolo del popolo di Dio: un popolo ora alle prese con le difficoltà e i fallimenti della storia, ma nella speranza illuminato dal mistero di Dio e dalla promessa della sua salvezza.*

*Al centro del **vangelo** odierno non a caso sta il Magnificat, ossia il canto di lode e ringraziamento in cui Maria celebra il significato di tutta la storia della salvezza, una storia in cui Dio sconvolge con il suo agire le situazioni umane, esaltando i poveri e gli umili che sono qui spesso gli sconfitti dall'ingiustizia umana.*

*La risurrezione di Cristo, annunciata nella **seconda lettura**, diventa allora la promessa che apre a tutti un orizzonte nuovo, pieno di speranza e di luminosa attesa.*